

FINANZA ■ L'OBBIETTIVO DEI LAUREANDI È FAR FRUTTARE 5MILA EURO "GIOCANDO" IN BORSA

Due lodigiani salgono sul podio nelle Universiadi del trading

Andrea Mauro di Lodi e Carlo Sommariva di Casale sono al momento al secondo posto nella competizione online con denaro reale

ROSSELLA MUNGIELLO

■ Dopo essere stati a guardare per tutti gli anni dell'Università, ora possono agire. E "giocarsi" in Borsa un capitale di 5mila euro, stando bene attenti a non registrare perdite superiori ai 2mila euro. Occasione di prestigio - per fare pratica concreta nel mare tempestoso dei mercati finanziari - per due giovani lodigiani alle Universiadi del Trading, competizione internazionale tra Università nel mondo della finanza, organizzata dalla società di intermediazione finanziaria **Directa** Sim e

partita a fine ottobre. Sono Andrea Mauro di Lodi, molto conosciuto a Massalengo, dove la madre Brunella De Cesare è consigliere comunale, e Carlo Sommariva di Casale, entrambi classe 1990, e parte della squadra Daruma dell'Università Cattolica di Piacenza, dove sono laureandi alla specialistica in Management degli intermediari finanziari. Con loro, nella squadra piacentina, anche Davide Ceruti e Simone Avalli, che completano il team che ha scelto come nome quello di una bambola votiva giapponese. Un nome che porta bene alla squadra che, nei primi giorni di competizione, è riuscita a segnare un più 10,04 per cento grazie a investimenti giusti e previsioni ben fatte. Un risultato che, per ora, li porta sul podio, al secondo posto dietro i tedeschi dell'Universität Magdeburg, che tengono ben saldo il vertice, con un più 16,78 per cento. Un risultato che sembra rispecchiare il match Italia-Germania dello scorso an-

no, quando la squadra tedesca di Augsburg ha tolto la medaglia d'oro agli italiani con uno strepitoso più 124 per cento. La squadra di cui fanno parte i lodigiani ha deciso di investire sul Forex, il mercato internazionale delle valute. E ognuno dei componenti del team si occupa di monitorare e fare previsioni su uno scambio specifico: ad Andrea Mauro tocca il rapporto euro-dollaro, a Carlo Sommariva, dollaro yen, mentre Davide Ceruti tiene d'occhio euro-yen e Simone Avalli dollaro austriaco-dollaro statunitense. Il capitale da investire viene messo a disposizione da **Directa** e i ragazzi possono tenere le plusvalenze che riescono a realizzare, mentre le perdite - che non possono superare i 2mila euro, pena l'esclusione dalla competizione - le copre la società organizzatrice. Per i ragazzi è l'occasione di fare davvero i conti con il mercato finanziario, entrando per la prima volta in scena da attori protagoni-

sti. «Ognuno di noi studia e fa le proprie previsioni, poi facciamo delle riunioni e decidiamo dove e come investire - spiega Andrea Mauro di Lodi, che sogna di trovare lavoro come trader - : ad ottenere questo risultato ci ha aiutato molto il taglio dei tassi deciso da Draghi alla Bce, ma anche le notizie arrivate dagli Usa su Pil e occupazione. Per noi è una grande esperienza per capire le dinamiche macro economiche e cogliere l'emozione di fare trading con denaro reale». Anche Carlo Sommariva, di Casale, non cela la sua soddisfazione per la partecipazione alle Universiadi del Trading, anche a fronte dei risultati e dell'intervista di lunedì su **Class Cnbc** che dedica ogni settimana uno spazio all'evento. «Ho sempre voluto lavorare nel mondo della finanza e questa esperienza si è rivelata da subito molto utile per seguire da vicino i mercati» spiega Carlo. Per tutti loro, la speranza è di essere notati da qualche operatore finanziario e, magari, trovare un'occupazione post laurea.



NEL MARE TEMPESTOSO DELLA FINANZA

Sopra Carlo Sommariva di Casale, a lato Andrea Mauro di Lodi: laureandi in Management degli intermediari finanziari, partecipano alle Universiadi con il team della Cattolica di Piacenza

